Alessio Iliceto

25/01/2021

**NAO Challenge – 3° Trial**

**Email prof:** [**andrearoberti.roba@gmail.com**](mailto:andrearoberti.roba@gmail.com)

[**andrea.roberti@univr.it**](mailto:andrea.roberti@univr.it)

[**giovanni.bellorio@scuolestimate.net**](mailto:giovanni.bellorio@scuolestimate.net)

**Soggetto**

Una rappresentazione teatrale di breve durata con il NAO che ha qui la funzione di insegnante, il quale, andando ad interagire con gli studenti, inevitabilmente dà vita a “gaffe” tipiche delle lezioni online.

**Trattamento scenografico** (abbozzatura della scenografia per dare un’idea guida/ sviluppare il soggetto rendendolo unico proprio per tale rappresentazione)

A causa della pandemia del coronavirus, molti insegnanti, soprattutto dell'istruzione superiore, sono stati costretti ad abbandonare la normale istruzione in presenza, con una lavagna, una cattedra e dei banchi, e diventare esperti di computer e mezzi di comunicazione online, e “inventare” un modo per la maggior parte di essi nuovo di insegnare. Per un professore che insegna a centinaia di ragazzi in un istituto con migliaia di studenti, tutti nella fase adolescenziale, questo può presentare nuove sfide - specialmente se gli viene chiesto di tenere un corso online per la prima volta e se, per di più, si tratta di un robot a tre dita. Nel migliore dei casi, una delle difficoltà maggiori dell’'istruzione online è rappresentata dagli studenti, che si trasformano in osservatori passivi piuttosto che partecipanti attivi, o, nei casi peggiori, cercano di usare la scusa di problemi informatici come escamotage per non consegnare i compiti o rispondere alle domande, dimenticano di spegnere i microfoni quando iniziano ad accendere la musica o a giocare a “Call of duty”, dormono durante le lezioni, hanno genitori o fratelli che disturbano la lezione con rumori di fondo o entrando nella stanza, dirigenti scolastici che non hanno esperienza di come funzioni questa nuova modalità di insegnamento e cercano di intervenire durante le lezioni.

Tutti questi diversi aspetti possono creare diversi scenari divertenti. Alla fine, spetta a un insegnante più “tecnologico” tenere la situazione sotto controllo, prima che gli salti uno (o numerosi) fusibili...

**Découpage** **tecnico**

* Durata: circa 5 minuti
* Attori: otto attori e il robot NAO (con funzione di insegnante)
* Spazio: schermata a 8 su canale Microsoft Teams
* Materiale: canale Teams.

**Scenografia** (Trattamento scenografico + découpage tecnico)

Personaggi e interpreti in ordine di apparizione:

* Insegnante – NAO
* Cocco Benvenuto–
* Di Gioia Felice –
* Era Natale –
* Si (Dal Seno Bruno) –
* Non lo so (La Banca Benedetto) –
* Bo (Bo Lino) –
* Genitore (Signor Cacastecchi) –
* Preside –

L’azione ha luogo a metà della mattinata.

Direttori di scena – Professore Roberti, Giovanni Bellorio

Scenografo – Alessio Iliceto

----------------------------------------

Atto Primo: è la terza ora, sono appena finite le vacanze estive, l’insegnante NAO si collega sulla piattaforma Teams per iniziare la sua prima lezione dell’anno scolastico.

All’alzarsi del sipario, NAO è collegato e vede che si collega lo stuente Cocco Benvenuto con la telecamera accesa.

**NAO**: Ah, benvenuto ehmm... (NAO piega in avanti la schiena verso lo schermo per leggere meglio) benvenuto Benvenuto Cocco. Ah, ehmmm, voglio dire buon giorno Benvenuto.

Benvenuto guarda lo schermo immobile.

**NAO**: Hai passato una buona estate?

Benvenuto continua a guardare lo schermo.

**NAO**: Okay, aspettiamo qualche istante che si colleghino gli altri.

Si collegano Felice, Natale, Benedetto, Bruno, Lino con telecamere spente.

**NAO**: Ah, ecco, buon giorno ragazzi.

5 secondi di silenzio.

**NAO**: Dai accendete le telecamere. Adesso vedo solo le vostre iniziali. Le avete accese?

Telecamere spente.

**Benedetto**: Si, prof, le abbiamo accese.

**NAO**: Perché io le vedo ancora spente... Poi chi ha parlato? Perchè io vedo “Si”, “Non lo so” e “Bo”. Quelli che hanno scritto “Si”, “Non lo so” e “Bo” dove bisognava mettere il nome su Teams, sono pregati di cambiarli e mettere i nomi.

Si accendono le telecamere, tranne che per quella di Benedetto.

**Natale**: Scusi prof, ma chi era il secondo che ha detto che doveva cambiare il suo nome?

**NAO**: Non lo so.

**Bruno**: Scusi prof, ma allora io non ho capito. Cosa devo fare?

**NAO**: Quelli con scritto –

**Lino**: Scusi prof, ma io ho scritto il mio cognome.

**NAO**: Perché qualè il tuo cognome?

**Lino**: Bo.

**NAO**: Allora! “Si” “Bo” “Non lo so”, mettete i vostri cognomi. Nel registro vedo che sono presenti: Cocco Benvenuto, Di Gioia Felice, Era Natale, La Banca Benedetto. Ma poi non so chi sia Dal Seno Bruno e ahhhh Bo Lino. Ho capito. Bo sei tu. Però chi è Dal Seno Bruno?

**Lino**: Si.

**NAO**: Ah, ma allora sei tu Dal Seno Bruno?

**Lino**: No, prof, Dal Seno è Si, cioè Non lo so.

**NAO**: Allora è Si-

Si collega il Signor Cacastecchi (genitore) con telecamera e microfono accesi.

**Cacastecchi**: (In piedi, con lo sguardo verso il basso e la schiena rivolta alla telecamera) Dov’è la mia ciabatta?

**NAO**: Buon giorno signor Cacastecchi.

**Cacastecchi**: Non trovo la mia ciabatta!

**NAO**: Ehmmm signor Cacastecchi, la lezione è già inziata, sua figlia-

Dal microfono di Felice si sente che parte un frullatore nel sottofondo.

Entra il preside in chiamata con microfono e telecamera accesi e viso esageratamente vicino a quest’ultima.

**Preside**: Buon giorno professore, mi sente?

**NAO**: Ah buon gior-

**Preside**: No, non mi sente. (Alzando la voce) PROFESSORE. BUON GIORNO. COME PROCEDE?

**NAO**: Si, buon giorno signor preside, noi stiamo proceden-

**Preside**: No, no, qua non va, proviamo ad uscire.

--- SCHERMATA NERA CON SCRITTO “15 MINUTI DOPO” ---

Atto Secondo: la lezione prosegue con il controllo dei compiti delle vacanze.

Il preside e il Sig. Cacastecchi sono usciti. Tutti i microfoni sono spenti. Tutti hanno ancora la telecamera accesa, tranne che Benedetto.

**NAO**: Ahhh, adesso che ho capito come silenziare anche i vostri microfoni, i sensori audio della mia fronte non si frantumano più. Meno male.

**NAO**: Bene, adesso vediamo di correggere i compiti che avevate per quest’estate. Allora La Banca Benedetto, il campo magnetico che genera il filo 1 nell’esercizio uno, come è messo?

5 secondi di silenzio

**NAO**: Assente La Banca Benedetto? ... Okay. Eeeee, vediamo chi chia–

**Benedetto**: Mi sente?

Benedetto accende la telecamera.

**NAO**: Ah, adesso si, ma ti ho chiamato 3 ore fa.

**Benedetto**: Ahhh, nooo, è perchè non mi andava il microfono. Cosa,... cosa mi aveva chiesto?

**NAO**: Non andava il micrfono e non andava neanche la cassa allora La Banca.

**Benedetto**: No, no , la cassa andava –

**NAO**: Allora perchè non sai cosa ti ho chiesto?

5 secondi di silenzio

**NAO**: Dal Seno Bruno, vuoi rispondere tu alla domanda?

5 secondi di silenzio.

**NAO**: Dal Seno?

**Bruno**: Mi sente? Si

Bruno fa partire un audio di interferenza dal cellulare.

**Bruno**: Può ripetere?

**NAO**: Cosa ho detto?

**Bruno**: Può ripetere? Prof?

**NAO**: No, non sento più niente. Cocco Benvenuto...

**Felice**: Prof, mi sa che Dal Seno ha chiesto se può ripetere.

**NAO**: Eh, si ma non riesco a sentire quello che dice, mi sembra di parlare con gli alieni. Un linguaggio che non mi hanno ancora implementato. Allora cambiamo.

5 secondi di silenzio

**Benvenuto**: Parlo io?

**NAO**: Sì.

**Benvenuto**: Hmmmmmm... boh.

**NAO**: Allora quest’esercizio, c’è qualcuno che ha provato a farlo?

5 secondi di silenzio

**NAO**: Sarà oggetto di verifica, ragazzi!

5 secondi di silenzio

**NAO**: Chi è che ha provato?

5 secondi di silenzio

**NAO**: Okay, beh, vedete voi. Io devo andare avanti. Se ci sono problemi alzate la manina, siete in quinta, in quinta superiore, credo che siate in grado di alzare la manina. Avete anche 5 dita. Pensate che io ne ho 3 ed io sono in grado.

Natale fa partire la musica di Taylor Swift.

**NAO**: Era, dove sei?

**Natale**: Si?

**NAO**: Sei in viaggio?

**NAO**: Oppure Di Gioia?

**Felice**: No, no, scusi non sono io che ho fatto partire la musica.

**NAO**: E’ partita la musica a te?

**Felice**: No, no, non sono io.

**NAO**: Natale. Sei in giro? Hm. Vabbè. Allora per completare invece l’esercizio di informatica chi vi era stato assegnato?

**NAO**: Okay, chiedo. Cosa mancava per completare le tabelle.

**Lino**: Bisognava popolarle.

**NAO**: Si, scoperta grandiosa, Lino, vabbè, ora chiamo io. La Banca, hai fatto qualcosa per oggi?

**Benedetto**: Si, ho provato a fare qualcosa ma adesso non me lo fa più aprire.

**NAO**: Cosa non ti fa più aprire, mettete il soggetto davanti alle frasi ragazzi.

**Benedetto**: Ehh, il file.

**NAO**: Quale... Allora La Banca niente. Di Gioia, hai fatto qualcosa?

**Felice**: Hmmmmmm, no.

**NAO**: Cocco Benvenuto?

**Benvenuto**: No.

**NAO**: Benissimo, ...

**NAO**: Allora forse una persona ha fatto il compitino? Mercoledì compito in classe, ragazzi.

Pausa.

**NAO**: E posso dire anche che questo non aiuta alla preparazione del vostro esame, che, sicuramente, sicuramente, anche andasse male, male, male, come l’anno scorso, sarà fatto in presenza e in presenza non avete a disposizione tutti gli strumenti con i quali mi state facendo saltare i sonar...

**Natale**: Ma prof, io non ho usato ne violini ne arpe.

**NAO**: Guarda …-

**Bruno**: Ma prof, l’esame di maturità dell’anno scorso non era andato bene, bene, bene, proprio perché non c’erano gli scritti?

**NAO**: Vabbè, adesso vedo lo schermo tutto nero. Non vedo neanche le vostre iniziali. Qundi direi che la lezione finisce qui! Vi saluto, con ammarezza, ma vi saluto.

**Lino**: Ma quindi prof…

**Benvenuto**: Arrivederci.

**NAO**: Ci vediamo domani.

Benvenuto esce dalla chimata.

**Lino**: Ma quindi prof…

**NAO**: Arrivederci, in bocca al lupo per la verifica,... umani! Ehmmm, volevo dire a domani.

**Felice**: Arrivederci.

**Natale**: Arrivederci.

Felice e Natale escono dalla chimata.

**Lino**: Ci metterà altri comp...

**NAO**: Arrivederci, arrivederci.

NAO esce dalla chiamata.

**Lino**: Prof?... Prof? (Ridendo) Arrivederci.

**Benedetto**: (Ridendo) Arrivederci.

**Bruno**: (Ridendo) Arrivederci.

Escono tutti.